



COMUNE DI ARBUS

Provincia Sud Sardegna

Originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 47 del 10/05/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITÀ

L'anno 2017 il giorno 10 del mese di Maggio alle ore 15.10, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso, la GIUNTA COMUNALE si è riunita nelle persone seguenti:

Nominativo	Presente
Dott. Ecca Antonio (Sindaco)	Si
Schirru Michele (Vicesindaco)	Si
Aru Veronica (Assessore)	Si
Gianni Lussu (Assessore)	Si
Caddeo Elisa (Assessore)	No

Totale Presenti 4

Totale Assenti 1

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Simone Pietro Loi

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Comunale

Vista la proposta n. 72 del 10/05/2017 del responsabile del servizio ll.pp.

Ritenuto di doverla approvare nel seguente testo:

PREMESSO che:

- la Regione Autonoma della Sardegna e l'ANCI Sardegna hanno trasmesso a tutti i Comuni della Sardegna la nota prot. n. 5294 del 27.07.2015 con la quale viene comunicato che la Regione Autonoma della Sardegna e l'ANCI intendono supportare un processo complessivo ed integrato di miglioramento del sistema territoriale che contribuisce ad accrescere il benessere della collettività dei sardi. Una delle leve prioritarie di tale programma è quella di contribuire a rafforzare e promuovere l'integrità nell'agire pubblico e nella società civile;
- la Regione Sardegna e l'ANCI Sardegna, hanno scelto di raggiungere tale finalità promuovendo una misura di prevenzione che è da tempo ampiamente diffusa in tutta l'Unione Europea, i patti di integrità, da sottoscrivere per tutte le procedure di appalto finalizzate all'acquisizione di servizi e forniture e alla realizzazione di lavori;
- si è inteso, in tal modo, affiancare i Comuni per promuovere, ulteriormente, comportamenti improntati all'integrità nell'agire pubblico e nella società civile. A tal fine è stato sottoscritto, in raccordo con Transparency International, un apposito protocollo d'intesa firmato il 15 giugno 2015, contenente il modello di patto di integrità;
- la Regione Autonoma della Sardegna e l'ANCI si sono quindi proposti di contribuire a contrastare, con ogni utile iniziativa, la corruzione sia all'interno del sistema Regione che nel territorio della Sardegna promuovendo nelle istituzioni pubbliche e private la sensibilizzazione sulle tematiche connesse alla prevenzione della corruzione anche attraverso l'adozione dei Patti di integrità;
- con la stessa nota viene tra l'altro comunicato che i fondi che la Regione trasferirà ai Comuni, che genereranno l'attivazione di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, saranno strettamente connessi alla assunzione da parte dei Comuni stessi dell'impegno ad applicare, alle proprie procedure di gara avviate a valere sui predetti fondi, i patti di integrità;

VISTA la determinazione ANAC n. 12/2015 e, per quanto di interesse del presente atto, la previsione, tra le possibili misure ivi contenute, quella che in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti sia prevista una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità;

DATO ATTO che:

- l'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione" prevede che "*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*";
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ANAC) con deliberazione n. 72/2013, prevede, che le Pubbliche Amministrazioni, in attuazione dell'articolo 1 comma 17 della Legge 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse, considerata area a forte rischio corruttivo;
- l'allegato 1 al PNA, al punto sub B.14 recita: "*I patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto.Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.....*"

- il Comune di Arbus, con deliberazione della Giunta Comunale n.10 del 02/02/2017, ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2017/2019;

VISTA la proposta formulata dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Settore Tecnico nel testo risultante dalla presente deliberazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 18/15 dell'11 aprile 2017 relativa a "*Criteria di erogazione del fondo unico di cui all'art. 10 della legge regionale 29 maggio 2007 n. 2 e ss.mm.ii.*";

VISTA la circolare della DG Enti locali e finanze della Regione Autonoma della Sardegna prot. n. 23225 del 04.05.017, con cui si è comunicato ai Comuni della Sardegna che l'erogazione della prima trince della quota del fondo unico, di cui all'art. 10 della legge regionale 29 maggio 2007, assegnata a questo ente con determinazione RAS n.856 del 2 maggio 2017, è subordinata al fatto che i predetti EE.LL. adottino e si impegnino formalmente, con apposita dichiarazione del rappresentante legale dell'ente, ad utilizzare il Patto di integrità alle procedure di affidamento lavori, servizi e forniture finanziati con le risorse del sopra citato "fondo unico" e che, in mancanza, "*Gli enti che non trasmetteranno la dichiarazione di impegno saranno esclusi dai provvedimenti che dispongono i pagamenti delle suddette quote.*";

VISTO l'allegato schema di "Patto di integrità" trasmesso dalla Regione Sardegna;

RICONOSCIUTA la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267, di provvedere in merito;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012, e dell'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000, ha espresso parere favorevole il Responsabile dell'Ufficio Tecnico per quanto concerne la regolarità tecnica;

DATO ATTO che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile;

VISTI altresì:

- il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto legislativo 30.03.2001 n. 165 e ss.mm.ii, contenente le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 18.04.2016 n. 50 recante il nuovo codice dei contratti pubblici;
- la legge n. 190 del 6.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;

PROPONE

1. DI APPROVARE, il documento "Patto di integrità", che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, da inserire obbligatoriamente negli avvisi, bandi, lettere di invito, capitolati e contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, ovvero di concessione, indipendentemente dalle procedure di scelta del contraente e dalle modalità utilizzate e inclusi pertanto gli affidamenti diretti;

2. DI DARE ATTO che il Patto di integrità dovrà essere richiamato e allegato ad ogni determinazione a contrarre e ai relativi allegati;

3. DI DARE MANDATO ai Responsabili dei Servizi, Titolari di Posizione Organizzativa, autorizzati alla stipula di contratti in nome e per conto dell'Ente, di sottoscrivere il patto di integrità approvato in schema con il presente atto, nella fase della stipula dei contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture rogati sia in forma pubblica amministrativa che in forma di scrittura privata o per lettera commerciale ovvero nella altre forme consentite dalla legge;

4. DI TRASMETTERE la presente deliberazione, tramite i Responsabili di Servizi a tutto il personale dell'Ente interessato ai procedimenti in argomento;

5. DI STABILIRE che la misura di prevenzione della corruzione di cui al presente atto, verrà applicata a decorrere dalla data di esecutività del presente atto;

6. DI PUBBLICARE la presente deliberazione e il relativo allegato sul sito istituzione del Comune in sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione Altri contenuti – corruzione.

Il presente verbale viene per ora letto e firmato dai soli sottoscritti.

Il Sindaco

Dott. Ecca Antonio

Il Segretario Comunale

Dott. Simone Pietro Loi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Certifica che la presente deliberazione è stata comunicata ai Capi Gruppo in Consiglio Comunale il _____, e che trovasi in pubblicazione per 15 giorni dal _____.

Arbus _____

Il Segretario Comunale

Dott. Simone Pietro Loi

- La su estesa deliberazione è eseguibile trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 267/2000.

- E' eseguibile dal momento della sua adozione, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale
Dott. Simone Pietro Loi
